REGOLAMENTO QUADRO PER LA FORMAZIONE SINDACALE FISASCAT CISL

Il presente regolamento costituisce attuazione dello Statuto Nazionale FISASCAT CISL.
Per quanto non espressamente previsto, si rimanda agli statuti ed ai regolamenti di attuazione degli statuti sia della Cisl che della Fisascat.

Art. 1 - Finalità e Obiettivi

1. La FISASCAT CISL promuove la formazione continua di delegate, delegati, operatrici, operatori e dirigenti sindacali.
2. L'obiettivo degli interventi formativi della Federazione ad ogni suo livello è quello di sviluppare competenze tecniche, giuridiche e relazionali per tutelare le lavoratrici ed i lavoratori dei settori terziario, turismo e servizi, garantendo una rappresentanza consapevole e moderna.

Art. 2 - Aree Formative e Materie di Studio

1. Il percorso formativo si articola su tre livelli di approfondimento, con moduli trasversali.
2. Il livello base o di Rappresentanza di Base, ha i seguenti focus: statuti e regolamenti di FISASCAT e CISL e valori fondanti; nozioni basilari di diritto del lavoro e relazioni industriali; comunicazione efficace e gestione del rapporto con l'iscritta/o.
3. Il livello intermedio o del Negoziatore si concentra su: statuti e regolamenti di FISASCAT e CISL e valori fondanti; contrattazione collettiva nazionale e contrattazione di secondo livello (aziendale/territoriale); tecniche di negoziazione e gestione dei conflitti; salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.
4. Il livello avanzato o di perfezionamento si esplica mediante l'approfondimento delle seguenti materie: statuti e regolamenti di FISASCAT e CISL e valori fondanti; diritto sindacale e legislazione sociale; analisi di bilancio; ammortizzatori sociali e politiche attive del lavoro; organizzazione e strategia del sindacato confederale.
5. Le FST, le FSR/FSI, nell'individuare le/i partecipanti ai vari corsi di cui ai commi precedenti, potranno applicare criteri che tengano conto del percorso formativo già effettuato dalle/dai singole/i

Art. 3 - Formazione ad ogni Livello

1. Il livello territoriale della Federazione organizza i corsi di base (primo ingresso della/del delegata/o) per garantire una presenza attiva e capillare nei luoghi di lavoro.
2. Il livello regionale/nazionale gestisce la formazione continua, gli aggiornamenti sui rinnovi contrattuali e i percorsi specialistici per i quadri dirigenti.

3. Al livello interregionale e alle Federazioni regionalizzate sono attribuite le competenze riferite ai commi 1 e 2.
4. Il Campo Scuola annuale promosso dalla Federazione nazionale può costituire riferimento per i programmi dei corsi di base di cui al comma 1.
5. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del Regolamento Organizzativo della Fisascat, relativamente alla formazione continua ed alle competenze digitali, le FSR - anche non regionalizzate - e le FSI garantiscono, almeno una volta all'anno, la partecipazione a moduli formativi di operatrici ed operatori, delegate e delegati e dirigenti sindacali, finalizzati a sviluppare le competenze digitali di base e avanzate, a garantire la sicurezza informatica e la tutela della privacy dei dati sensibili delle iscritte/degli iscritti, a promuovere un uso responsabile e trasparente degli algoritmi.

Art. 4 - Alta Formazione e Corsi di Perfezionamento

1. Per qualificare ulteriormente il proprio gruppo dirigente, la FISASCAT CISL promuove accordi di collaborazione per la realizzazione dei piani formativi ad hoc con enti, università e centri di ricerca.
2. I piani formativi di cui al comma 1 devono prevedere l'attivazione di corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale; percorsi di alta formazione accademica mirati all'approfondimento di materie giuridiche, economiche, sociologiche e relazionali.
3. Al fine di garantire l'eccellenza operativa, la trasparenza e l'omogeneità qualitativa dei servizi erogati sull'intero territorio nazionale, tutte le attività e i percorsi di formazione di perfezionamento, specializzazione e aggiornamento continuo promossi e realizzati da FISASCAT CISL tramite i soggetti di cui al comma 1 devono essere obbligatoriamente certificati.

Art. 5 - Metodologia e Attestazione

I corsi dovranno prevedere anche metodologie attive (role-playing, analisi di casi studio, ecc.) ed il rilascio di un attestato di frequenza o di un titolo formale (per i corsi di perfezionamento).

Art. 6 – Programma Formativo Annuale FISASCAT

Entro e non oltre il mese di marzo di ciascun anno, la Segreteria Nazionale presenterà al Comitato Esecutivo il Piano Formativo Annuale FISASCAT.

Art. 7 - Consulta Nazionale per la Formazione Sindacale

1. La Segreteria Nazionale potrà dare vita ad una Consulta Nazionale per la Formazione Sindacale costituita da non più di 9 componenti, compresa la Segreteria Nazionale.
2. La Consulta avrà il compito di proporre alla Segreteria Nazionale, nel rispetto del presente Regolamento, corsi e format in linea col fabbisogno formativo della Federazione.

3. Le/I singole/i componenti la Consulta Nazionale, previa richiesta della Segreteria Nazionale, potranno prendere parte alle attività formative promosse dalla Federazione ad ogni suo livello e far parte organicamente degli staff formativi che di volta in volta animeranno i vari appuntamenti del Programma Formativo Annuale FISASCAT.

Art. 8 – Adozione dei Regolamenti Organizzativi ed Adeguamenti

1. Le Federazioni regionali, interregionali e territoriali dovranno attenersi alle norme contenute nel presente Regolamento e provvedere di conseguenza ad adeguarvisi anche adottando propri Regolamenti per la Formazione Sindacale alla prima sessione utile dei Consigli Generali Regionali, Interregionali e dei Comitati Direttivi da convocarsi dopo l'adozione dello stesso a livello nazionale.
2. Analogamente, gli adeguamenti al presente Regolamento devono essere assunti nella prima sessione dei Consigli Generali/Comitati Direttivi di tutte le strutture da convocarsi dopo l'adozione delle modifiche da parte della Federazione Nazionale.
3. Le norme contrastanti sono nulle.
4. La competenza a dichiarare la nullità è del Collegio dei probiviri.